

Università
degli Studi
di Cagliari



Nel 393° anno dal Privilegio Regio di Fondazione
INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO
2013-2014

Relazione del Rettore

Aula Magna del Rettorato di Cagliari
Lunedì 13 Gennaio 2014

Relazione del Rettore

A tutti i presenti un cordiale saluto ed un sincero ringraziamento per la partecipazione e l'attenzione per l'Ateneo.

Un ringraziamento particolare agli ospiti: il presidente della CRUI, prof. Stefano Paleari, M.R. dell'Università di Bergamo, il segretario generale prof. Alberto Tesi, M.R. dell'Università di Firenze, ed il prof. Attilio Mastino, M.R. dell'Università di Sassari. Un affettuoso saluto al prof. Pasquale Mistretta, precedente Rettore dell'Ateneo.

Il quadro nazionale di riferimento

La difficile situazione economica e l'esigenza di rimborso del debito giustificano il rigore nelle politiche del bilancio statale, ma non i continui tagli alla scuola, all'università ed alla ricerca scientifica.

Nella moderna società della conoscenza si riducono proprio gli investimenti decisivi per migliorare la qualità del capitale umano indispensabile per confrontarsi con i Paesi emergenti. Si indeboliscono gli strumenti per realizzare l'innovazione tecnologica e culturale necessaria per vincere le sfide nei mercati e produrre la ricchezza che può consentire di allentare la morsa delle tasse.

Il livello della disoccupazione richiede alle forze sociali e politiche, alle istituzioni uno sforzo congiunto, una nuova progettualità per lo sviluppo che consenta ai giovani di consolidare la stessa qualità del welfare dei loro genitori. Il Paese deve riacquisire l'autorevolezza per ottenere dai creditori internazionali un giusto equilibrio fra rigore di bilancio e politiche di sviluppo e trovare il consenso sociale per realizzare le riforme strutturali atte a migliorare la produttività del sistema. La politica deve esprimere valori etici e comportamenti coerenti con il bene comune, di cui si è quasi smarrito il significato.

Le energie e la creatività dei giovani vanno valorizzate e non mortificate con l'assistenzialismo che prescinde dalle competenze; la solidarietà per chi perde o non ha lavoro va affiancata ad un impegno produttivo per il territorio; le spinte corporative settoriali e territoriali vanno ricomposte all'interno di una nuova coesione sociale.

Nella pubblica amministrazione va rivisto l'approccio formale volto a

garantire i portatori di interesse interni ed esterni, ma non la qualità del servizio, e va rafforzato il principio della responsabilità sostanziale e del riconoscimento dei meriti, rimuovendo le resistenze corporative.

Si assiste quasi passivamente al ridimensionamento degli Atenei. Nel periodo 2009-2013 il Ministero ha ridotto il Fondo di finanziamento ordinario da 7,5 a 6,5 miliardi, quello degli Atenei Sardi passa da 216,9 a 185 milioni.

In Italia la spesa universitaria pro-capite è di 109 euro, con una flessione del 12% negli ultimi 4 anni. Germania e Francia spendono tre volte tanto, la Spagna una volta e mezzo. I tagli al turnover hanno ridotto di 10.000 unità il numero di ricercatori e docenti, passando da 62.000 a 52.000. Sono politiche che pongono in discussione il valore sociale del diritto allo studio, investimento decisivo per il futuro del Paese.

Finanziamento pubblico per cittadino alle Università (2008-2012) in mln di euro

Paese	Finanziamento 2012	Popolazione 2011 ('000)	Finanziamento per cittadino	Variazione % 2008-2012
Norvegia	3.621	4.953	731	22,0
Svezia	6.235	9.449	660	22,0
Germania	24.900	81.798	304	23,0
Francia	19.800	65.434	303	8,8
Islanda	87	319	273	13,0
Irlanda	1.236	4.576	270	-20,0
Austria	2.169	8.424	257	15,0
Paesi Bassi	3.232	16.693	194	10,0
Spagna*	7.258	46.175	157	-9,5
Regno Unito	9.815	62.774	156	-10,0
Italia	6.633	60.724	109	-12,0
Croazia	369	4.403	84	5,3
Slovacchia	447	5.398	83	2,1
Polonia*	3.015	38.534	78	12,0
Repubblica Ceca	802	10.496	76	-14,0
Lituania	189	3.030	62	-19,0
Portogallo	602	10.557	57	-1,5
Ungheria	542	9.972	54	-20,0
Grecia	200	11.300	18	-25,0
Belgio (Com. Francese)	585	n.a.	0	19,0

* Inclusi i finanziamenti EU

Fonte: Stefano Paleari, "Criticità ed emergenze nel Sistema Universitario" 12 giugno 2013

Il sistema universitario ha reagito alle critiche, non sempre giustificate, con un'intensa riorganizzazione, rimuovendo le logiche autoreferenziali, introducendo parametri che riconoscono il merito nell'utilizzo delle risorse. Oggi, l'Università è l'unica pubblica amministrazione finanziata in rapporto ai risultati ottenuti, ma il merito non è valutato come un incentivo aggiuntivo, ma come un risultato che limita i tagli.

Va sottolineato che la riduzione dei finanziamenti e degli organici, il disimpegno sul diritto allo studio non producono nel territorio nazionale gli stessi effetti. Infatti, i parametri di merito ministeriali non valutano adeguatamente le differenze sociali ed economiche dei territori. La competizione per ridurre i tagli penalizza soprattutto gli Atenei delle aree più deboli del Paese.

L'aver assunto nella recente assegnazione del recupero degli organici come parametro decisivo l'entità delle tasse pagate dagli studenti, evitando, quanto meno, di normalizzarne l'importo in relazione al reddito pro-capite della regione, ha comportato che il recupero teorico del turnover maturato negli Atenei del Sud, pari al 33,9%, si sia ridotto al 17,5%, a vantaggio del Centro Nord, dove si è trasferita la possibilità di assumere 184 ricercatori, oppure di promuovere ad associato 368 giovani ricercatori.

La pur positiva ripresa degli interventi per il diritto allo studio, con il finanziamento di borse per studenti meritevoli ma privi di mezzi, da utilizzare soltanto per la mobilità in altre regioni, costituisce un incentivo a trasferirsi dalle aree carenti nei servizi per gli studenti verso le regioni più attrezzate. Si accentua, così, il trend già in atto e non si interviene con efficacia per aumentare il numero dei laureati nella popolazione, oggi ben al di sotto della media europea.

Passaggi dal diploma alla laurea: valori percentuali

	2001-2002	2011-2012
Italia	68,9	62,5
Nord	67,7	66,5
Centro	74,4	58,2
Mezzogiorno	67,4	61,3

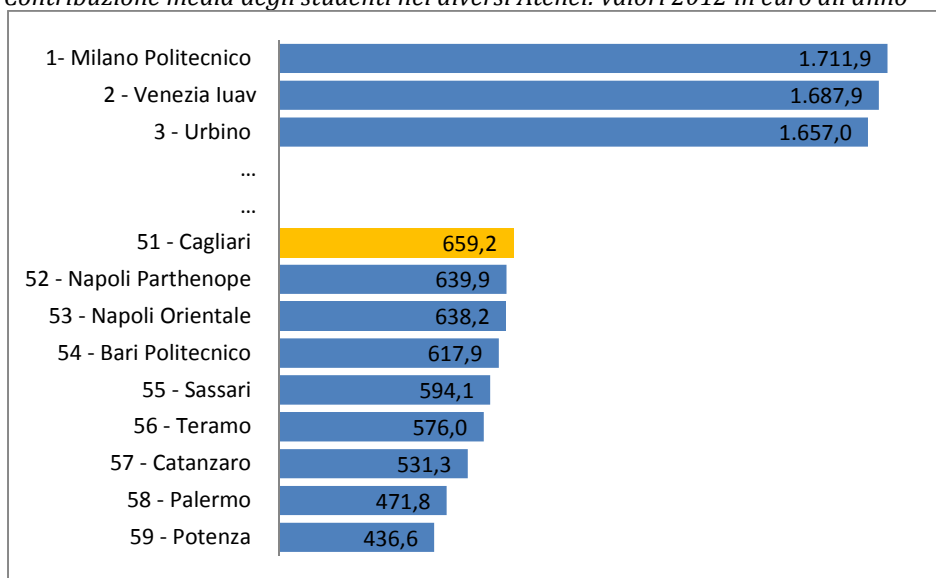
Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Nell'Isola, ogni anno, alcune migliaia di studenti idonei per merito e reddito, ma non beneficiari delle borse per carenza di fondi, sono così invitati a trasferirsi negli Atenei della penisola o a rinunciare agli studi. L'intervento ministeriale sposta studenti dalle aree economicamente più deboli a quelle più forti, indebolendo così gli Atenei del Sud e dell'Isola, proprio quando si prospetta l'impiego del costo standard per studente come

parametro per ridefinire la quota base del finanziamento statale.

Non si rifiuta la valutazione dei risultati, ma si chiede con forza al Ministro la garanzia che i criteri di ripartizione consentano di competere con pari opportunità. Non si può ignorare che le diverse condizioni economiche dei territori incidono sull'entità delle tasse richiedibili e sulle possibilità di collaborare con imprese ed istituzioni per stimolare e finanziare la ricerca. Tale circostanza è particolarmente grave nella realtà insulare dove, per garantire pari opportunità agli studenti, occorre operare come Ateneo generalista con una maggiore articolazione dell'offerta formativa.

Contribuzione media degli studenti nei diversi Atenei: valori 2012 in euro all'anno



Fonte: Il Sole24 Ore 4.11.2013

Gli inviti ministeriali a realizzare fusioni con altri Atenei non sono praticabili nella nostra realtà insulare. Non considerano la distanza geografica ed il sistema dei trasporti, lo specifico patrimonio culturale accumulato dagli Atenei sardi nella loro storia centenaria, il grado di integrazione già realizzato nel territorio con l'autonomia funzionale. Non meno insidiose sono le politiche volte a concentrare la ricerca nelle aree più forti. La razionalizzazione del sistema universitario regionale va portata avanti nell'ambito dell'accordo federativo valorizzando le specifiche autonomie.

Si chiede alla politica regionale ed alle forze sociali una grande attenzione

per fermare la spirale negativa innescata dai continui tagli nei finanziamenti e negli organici e dall'impiego di criteri per riconoscere i meriti che non garantiscono pari opportunità.

La dotazione infrastrutturale non è omogenea fra il Nord ed il Sud del Paese, non va ulteriormente squilibrata nel settore strategico della scuola e dell'Università.

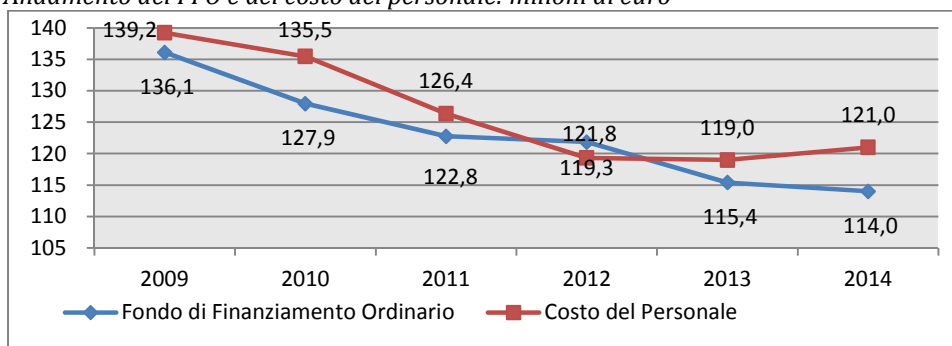
La situazione dell'Ateneo

L'Ateneo di Cagliari ha confermato nel bilancio preventivo 2014 di poter operare con un valore positivo nell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria, parametro fondamentale per evitare penalizzazioni nel recupero degli organici, nei vincoli per l'offerta formativa e per dare solidità all'autonomia decisionale.

Con il sostegno del Consiglio e della Giunta regionale, che ringrazio per la generosa lungimiranza, in particolare gli Assessori alla Programmazione e bilancio e alla Pubblica istruzione, sono stati attenuati gli effetti negativi dei tagli ministeriali sull'offerta formativa, sulla ricerca e sul servizio al territorio.

Pari importanza ha avuto la razionalizzazione del modello organizzativo, a partire dalla riforma statutaria delle facoltà e dei dipartimenti, le nuove logiche comportamentali attente, a tutti i livelli, all'efficacia e alla valutazione dei risultati nella distribuzione delle risorse e le prudenziali politiche di bilancio.

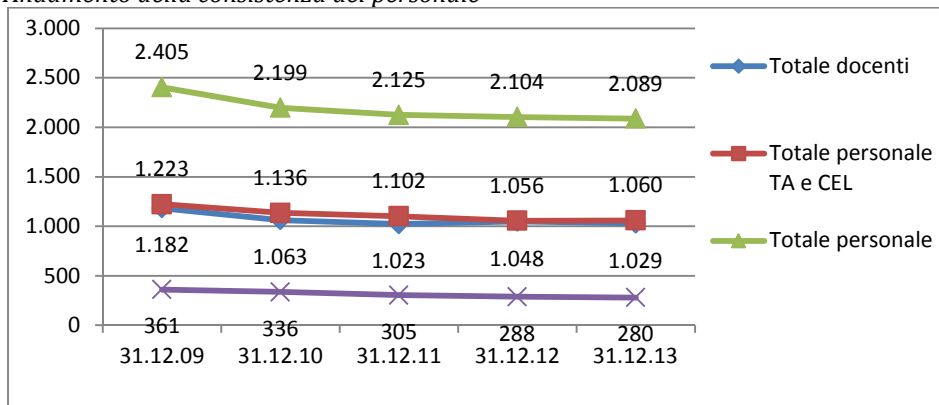
Andamento del FFO e del costo del personale: milioni di euro



* FFO 2013 e 2014 valori previsionali, costo del lavoro 2013 preconsuntivo

Fonte: Direzione per il Personale

Andamento della consistenza del personale



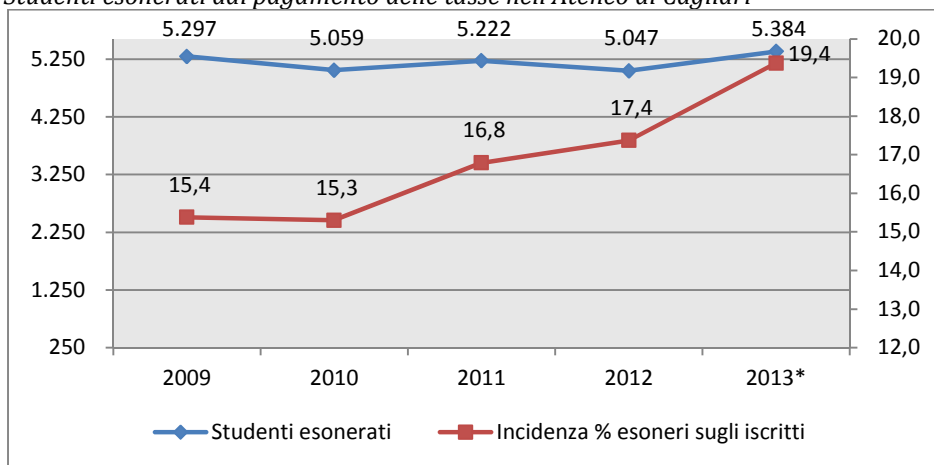
Fonte: Direzione per il Personale

L'Ateneo è, oggi, in grado di dare risposte concrete alle attese dei ricercatori che ottengono l'abilitazione scientifica. Con uno sforzo importante sono in programmazione concorsi per 120 posti di associato, 40 di ordinario e 14 di ricercatore tipo B. S'intende applicare il modello aperto agli esterni, ben oltre il limite minimo ministeriale, per attivare una positiva concorrenza fra gli aspiranti, premiare la qualità e dare nuova linfa agli organici per la didattica, la ricerca e la sanità. Inoltre, sono in atto concorsi per 16 posti per tecnico-amministrativo ed altrettanti sono previsti nel 2014.

Nel piano triennale sono finanziati investimenti per oltre 75 milioni di euro per potenziare le strutture didattiche e della ricerca, le manutenzioni e la sicurezza.

La situazione economica e sociale ha suggerito di mantenere sostanzialmente stabile l'importo delle tasse chieste agli studenti. Aumenta al 19,4 % l'incidenza degli studenti esonerati dal pagamento delle tasse; si confermano le agevolazioni per gli studenti colpiti dalla crisi occupazionale e gli incentivi per il merito.

Studenti esonerati dal pagamento delle tasse nell'Ateneo di Cagliari



Fonte: Ufficio per la Valutazione – Dato stimato per l'anno 2013

La riorganizzazione statutaria, l'avvio della contabilità economico-patrimoniale, le nuove normative sugli acquisti, sulla trasparenza ed anticorruzione, i nuovi vincoli nei rapporti di lavoro, le procedure previste per l'accreditamento dei corsi di laurea, per citare le maggiori emergenze, hanno richiesto importanti innovazioni comportamentali a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo. Tenere il passo non è stato semplice, ma progressivamente si sta adempiendo.

Ringrazio tutte le componenti dell'Ateneo, a partire dai pro-rettori, continuando con il direttore generale ed i dirigenti, gli organi accademici, i presidenti di facoltà ed i direttori di dipartimento, i delegati, tutti i docenti e ricercatori, il personale tecnico-amministrativo, per l'impegno profuso ed il prezioso contributo, indispensabile per fronteggiare la difficile situazione finanziaria e normativa in cui si è costretti ad operare.

Tale contributo va particolarmente apprezzato in quanto il blocco, ormai pluriennale, degli stipendi e le rigidità normative e contrattuali non consentono di attivare adeguate politiche retributive per il riconoscimento dei meriti.

Sulle principali linee di attività si espongono le seguenti osservazioni di sintesi.

L'attività didattica

L'offerta formativa, sostanzialmente stabile, fronteggia in modo adeguato le esigenze culturali e professionali del territorio, in sinergia e complementarietà con quella di Sassari. I corsi di laurea hanno ottenuto l'accREDITAMENTO iniziale dall'ANVUR. Siamo impegnati a superare al meglio anche l'accREDITAMENTO in itinere.

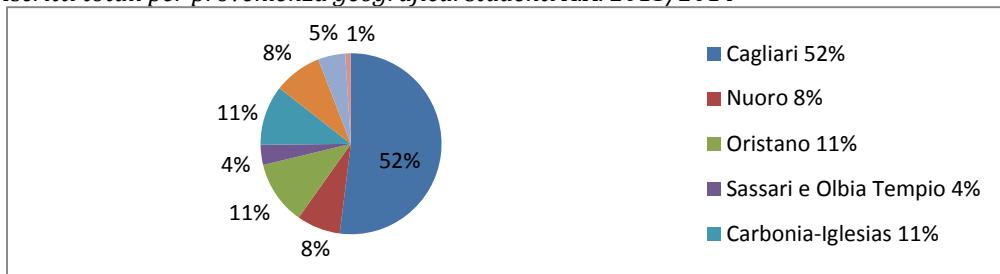
Offerta formativa dell'Ateneo

Corsi di laurea	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
Laurea Triennale	46	44	43	38	38
Laurea Specialistica/Magistrale	38	34	35	35	34
Laurea Ciclo Unico	5	6	6	6	6
Vecchio Ordinamento	1	1	-	-	-
Totale	90	85	84	79	78

Fonte: Direzione per la Didattica

Le iscrizioni confermano la dimensione regionale dell'Ateneo. Il 13% degli studenti proviene dall'area di Nuoro e dall'Ogliastra, l'11% da Oristano ed il 4% da Sassari e dalla Gallura. Dalla ex provincia di Cagliari arriva il 52% degli studenti.

Iscritti totali per provenienza geografica: studenti A.A. 2013/2014



Fonte: Ufficio per la Valutazione - (proiezione al 31.01.2014)

La leggera flessione dei nuovi immatricolati è in linea con la tendenza nazionale e con il trend demografico. In particolare, il tasso di passaggio dal diploma alla laurea dall'Anno Accademico 2001-2002 al 2011-2012 ha avuto una flessione del 6,5%. Va segnalato che circa il 40% dei diplomati non si iscrivono all'università, troppo spesso finendo fra coloro che non studiano e non lavorano.

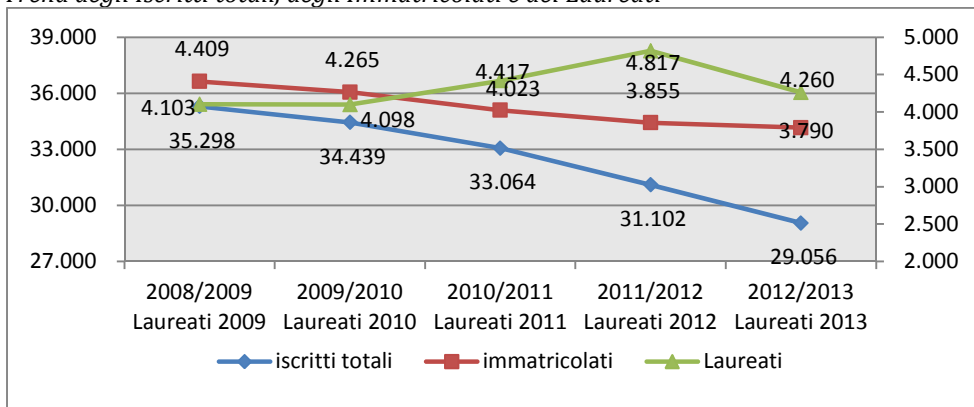
Passaggi dal diploma alla laurea: valori percentuali

	2001-2002	2011-2012
Sardegna	66,5%	60,0%

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

La riduzione degli iscritti totali riflette la prevalenza del numero dei laureati sugli immatricolati, ma soprattutto gli abbandoni dei fuori corso di lunga durata, anche per effetto della crisi economica.

Trend degli Iscritti totali, degli Immatricolati e dei Laureati

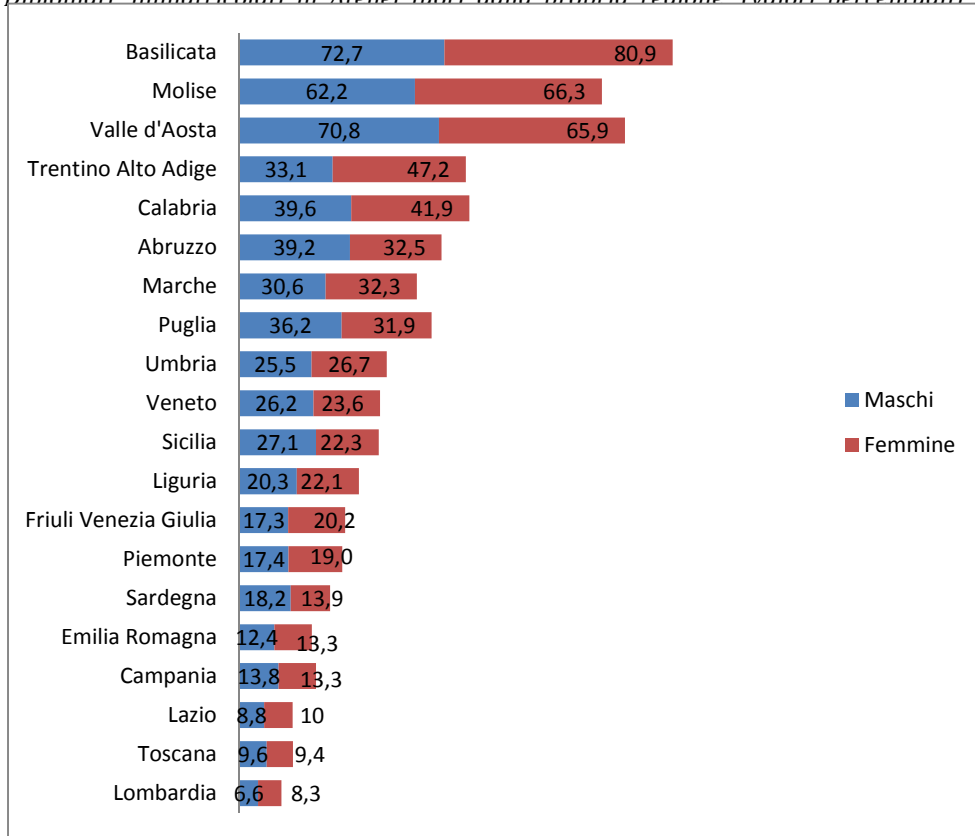


Riferimento dati 31.01 - per gli iscritti e gli immatricolati dell'A.A. 2013/2014 proiezione al 31.01.2014; i laureati del 2013 sono stimati al 31.12.2013

Fonte: Ufficio per la Valutazione

Il numero dei diplomati sardi che s'immatricolano presso Atenei della penisola, pari al 18,2% dei maschi ed al 13,9% delle femmine, è decisamente più basso di molte altre regioni, ove è, comunque, presente il sistema universitario pubblico.

Diplomati immatricolati in Atenei fuori dalla propria regione (valori percentuali)



Fonte Miur. Servizio statistico, "Il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università" (febbraio 2012)

Sull'andamento degli iscrizioni pesano, inoltre, la carenza di posti letto e di borse di studio offerti dall'ERSU di Cagliari, carenza che costringe, ogni anno, centinaia di giovani a rinunciare ad iscriversi al nostro Ateneo. Più in generale, va migliorata l'attenzione della Città di Cagliari verso le esigenze degli studenti.

Anche al fine di favorire l'integrazione degli studenti fuori sede, in collaborazione con il CUS, con il Comune di Cagliari e l'associazione degli studenti "Il Paese delle Meraviglie" si è realizzata Olimpika, una competizione sportiva fra facoltà, che ha positivamente coinvolto centinaia di studenti nelle diverse discipline. È un'iniziativa che s'intende potenziare nel prossimo anno.

I test sulla preparazione media in ingresso degli studenti segnalano risultati inferiori rispetto alla media nazionale. Le facoltà sono impegnate, con il concorso di specifici progetti, a rafforzare l'orientamento, in ingresso ed in itinere, organizzare il recupero delle carenze formative per ridurre gli abbandoni, aumentare la regolarità negli studi, semplificare il percorso per la laurea.

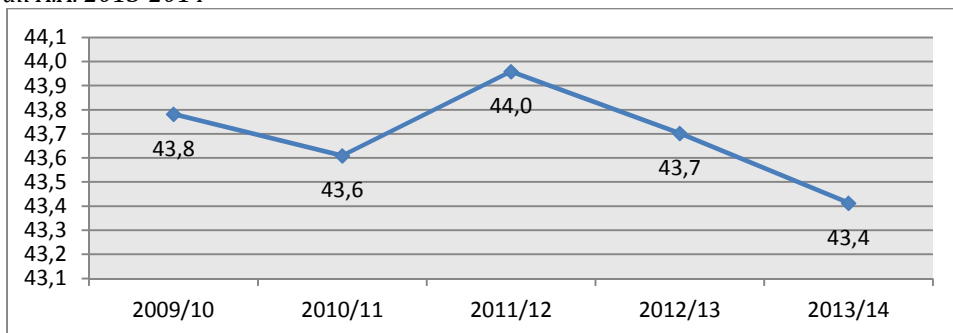
Sono, inoltre, disponibili on line insegnamenti di base e, con la collaborazione del consorzio Unitel Sardegna, è in progettazione la duplicazione di alcuni corsi di laurea per facilitare la preparazione degli studenti fuori sede, degli studenti lavoratori e di quelli fuori corso.

Si potenziano i servizi a sostegno della didattica. È in atto, in via sperimentale, un ulteriore ampliamento fino alle ore 24 dell'orario di apertura delle biblioteche. Non minore importanza assumono i nuovi laboratori didattici recentemente inaugurati a supporto delle diverse aree scientifiche e la nuova biblioteca centrale di Ingegneria e Architettura che si prevede di aprire nel corso del 2014. Nel 2015 saranno disponibili i nuovi locali a Monserrato per accentrare le attività del Palazzo delle Scienze, Istituti biologici e Geologia.

Un ruolo significativo ha avuto anche il sistema premiale sulle tasse per incentivare a migliorare i risultati negli esami.

Il complesso di tali iniziative ha consentito di ridurre il tasso dei fuori corso e migliorato la regolarità negli studi.

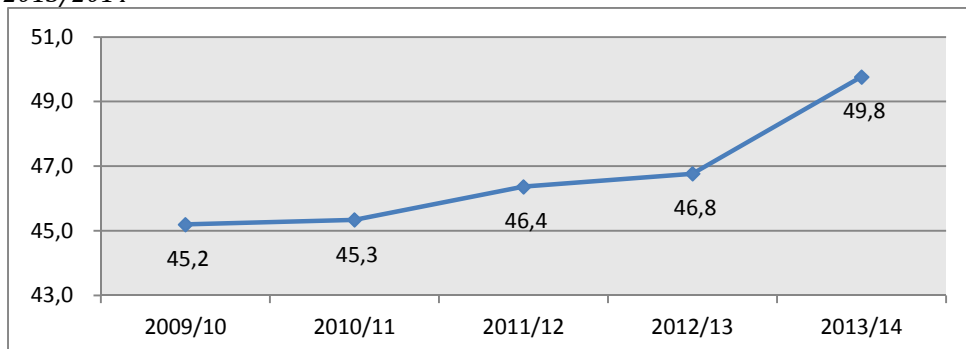
Andamento della % degli studenti fuori corso sugli iscritti totali dall'A.A. 2009/10 all'A.A. 2013-2014



Riferimento dati 31.01 - per l'A.A. 2013/2014 proiezione al 31.01.2014

Fonte: Ufficio per la Valutazione

Andamento della % degli studenti regolari sugli iscritti totali dall'A.A. 2009/10 all'A.A. 2013/2014

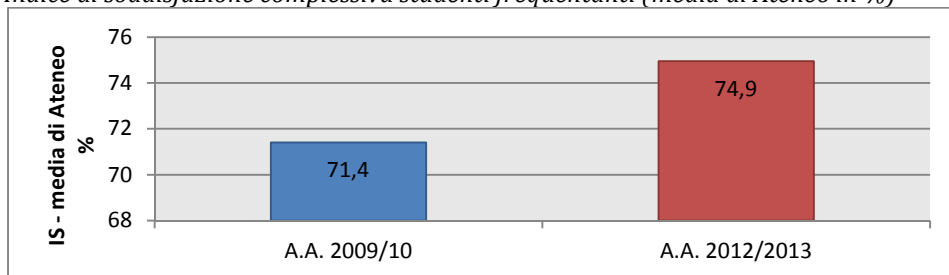


Riferimento dati 31.01 – per l'A.A. 2013/2014 proiezione al 31.01.2014

Fonte: Ufficio per la Valutazione

È particolarmente significativa la crescita dell'indice di soddisfazione degli studenti sulla valutazione della didattica espresso on line in migliaia di questionari anonimi.

Indice di soddisfazione complessiva studenti frequentanti (media di Ateneo in %)



Fonte: Ufficio per la Valutazione

Le attività nelle sedi decentrate di Oristano (due corsi triennali) e Nuoro (un corso triennale) restano condizionate dai vincoli ministeriali sull'accREDITamento. L'Ateneo intende garantire, nei limiti delle risorse disponibili, la loro funzionalità.

In collaborazione con l'Università di Sassari si sta attivando la complessa gestione dei tirocini formativi per poter conseguire in Sardegna l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola media inferiore e superiore.

La ricerca

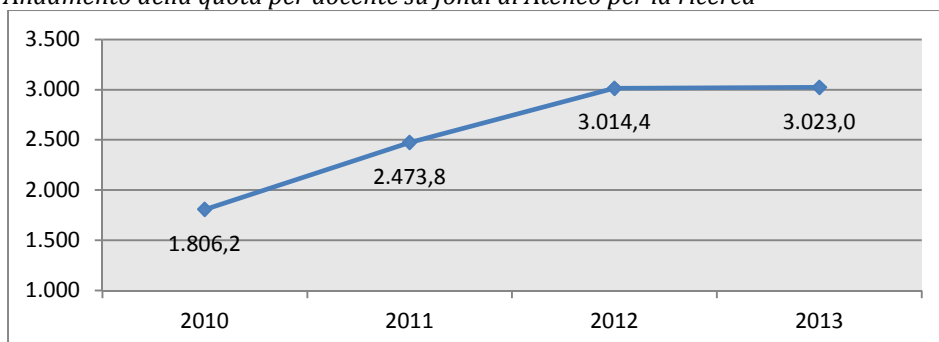
La valutazione nazionale della produzione scientifica del periodo 2004-2010 ha evidenziato la presenza di significativi gruppi di eccellenza, in particolare, nei dipartimenti di Scienza della vita e dell'ambiente, Scienze biomediche, Ingegneria Civile, Ambientale ed Architettura, Pedagogia, Psicologia e Filosofia, Giurisprudenza, Filologia, Letteratura e Linguistica, Matematica ed Informatica, Scienze Sociali e delle Istituzioni, accanto ad altre aree scientifiche di buon livello dove è possibile un sicuro miglioramento.

Lo sforzo realizzato a partire dal 2010 per aumentare le risorse per la ricerca di base, ampliare il numero dei ricercatori e dei dottorandi, la maggiore presenza competitiva nei bandi nazionali ed internazionali sta progressivamente migliorando la performance dell'Ateneo sul piano dell'incremento medio della qualità dei prodotti della ricerca e del numero dei docenti attivi.

Un ulteriore contributo sarà fornito, a partire dal 2015, dal potenziamento dei laboratori scientifici per le applicazioni più innovative nell'area di Monserrato e di Ingegneria ed Architettura.

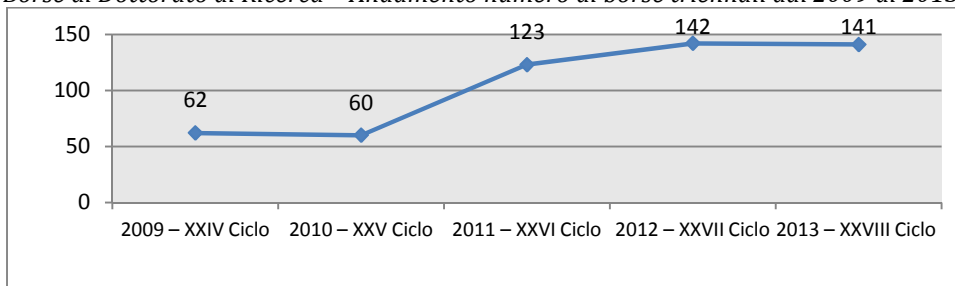
A seguito dei nuovi indirizzi ministeriali si sono riorganizzati i corsi di dottorato, accreditando 17 corsi che coprono le aree scientifico-disciplinari di base, con la disponibilità di 141 borse di studio di cui 17 riservate a stranieri. Alcuni corsi sono realizzati in associazione con l'Università di Sassari. Si sono poste le basi per garantire nell'Isola le strutture di alta formazione più qualificata.

Andamento della quota per docente su fondi di Ateneo per la ricerca



Fonte: Direzione per la Ricerca e il Territorio

Borse di Dottorato di Ricerca – Andamento numero di borse triennali dal 2009 al 2013



Fonte: Direzione per la Didattica

Il fondo sulla ricerca L.R. n. 7/2007 consente di dare continuità al finanziamento dei progetti e di ampliare la platea dei ricercatori coinvolti. Un primo riscontro positivo emerge dal buon risultato ottenuto nella competizione sui PRIN e quella internazionale sui progetti europei.

Un altro importante segnale prospettico emerge dal giudizio positivo certificato dall'ANVUR sulla qualità scientifica media delle nuove assunzioni.

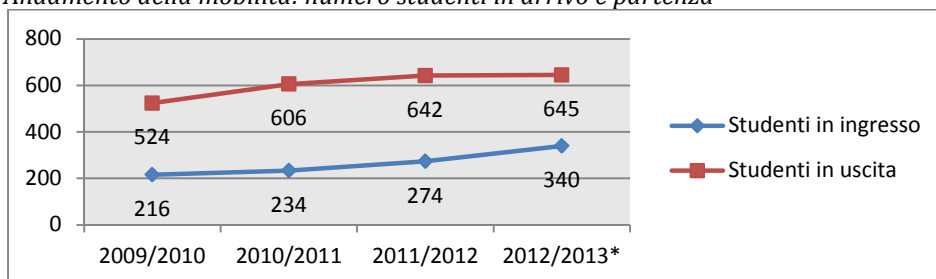
L'Ateneo è interessato al rientro degli allievi impegnati all'estero in attività di ricerca. A tal fine, è in corso un bando, su fondi regionali, per agevolare il rientro di 5 ricercatori sardi, cui si offrono la possibilità di una stabilizzazione nella docenza dell'Ateneo ed un contributo per continuare la ricerca.

I rapporti internazionali

I numerosi accordi di collaborazione per la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo già stipulati costituiscono la base della rete di relazioni, indispensabile per scambiare e diffondere le conoscenze scientifiche e le innovazioni didattiche e rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo.

Inoltre, si stanno potenziando intese con Atenei stranieri finalizzate al rilascio di diplomi di laurea e del titolo di dottorato congiunto, nonché all'organizzazione di master aperti alla realtà internazionale.

Andamento della mobilità: numero studenti in arrivo e partenza



Fonte: Direzione per la Didattica

Non minore importanza assumono le collaborazioni con centri di ricerca internazionali, pubblici e privati, per realizzare progetti comuni, la crescente disponibilità di borse riservate a studenti stranieri nei dottorati di ricerca ed il coinvolgimento nella docenza di studiosi stranieri di chiara fama.

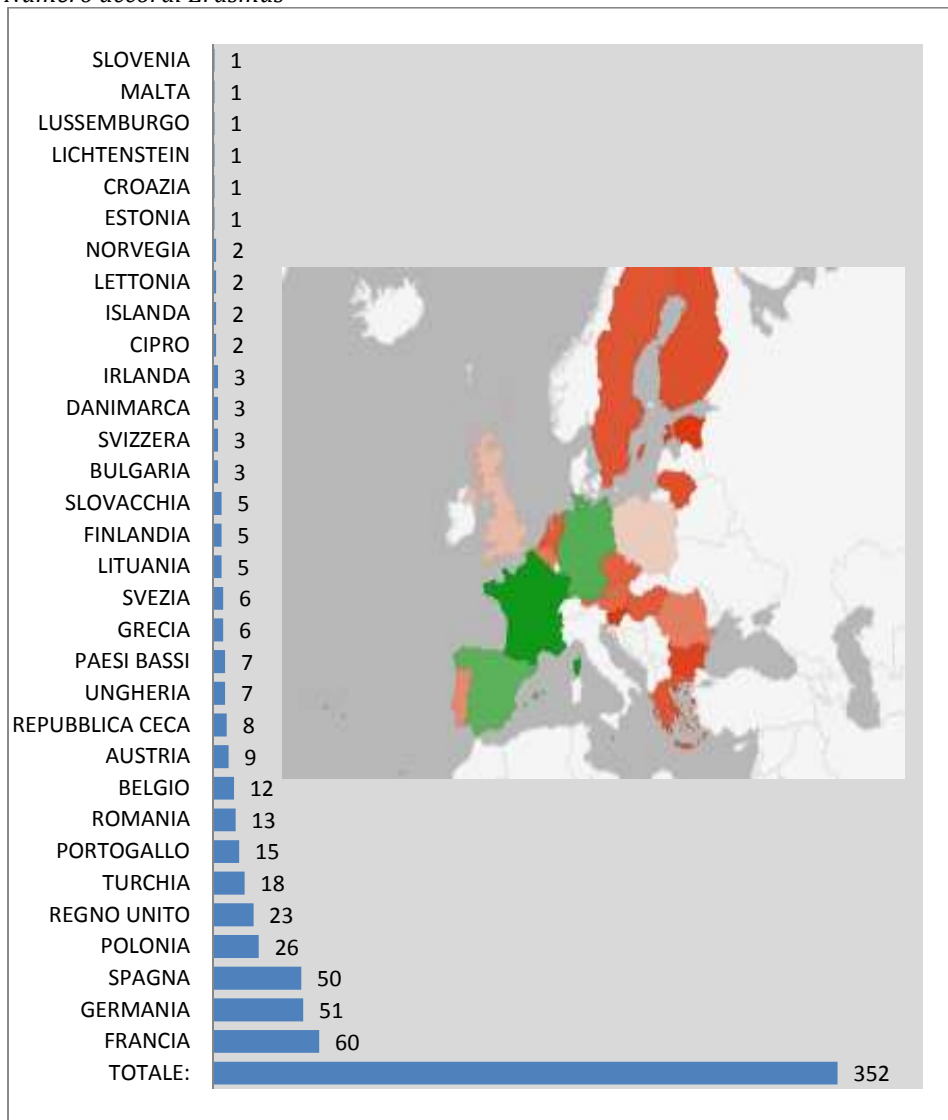
Gli scambi di studenti e docenti sono facilitati dall'aumento dell'offerta di corsi in lingua inglese e dalla disponibilità della nuova foresteria, per la cui funzionalità siamo da tempo impegnati a superare le riserve burocratiche del Comune di Cagliari. Un contributo significativo è fornito, inoltre, dalle summer school internazionali.

Offerta formativa in lingua inglese

Anno	Numero di insegnamenti
2009/10	7
2010/11	12
2011/12	33
2012/2013	1 corso di laurea interamente tenuto in lingua inglese

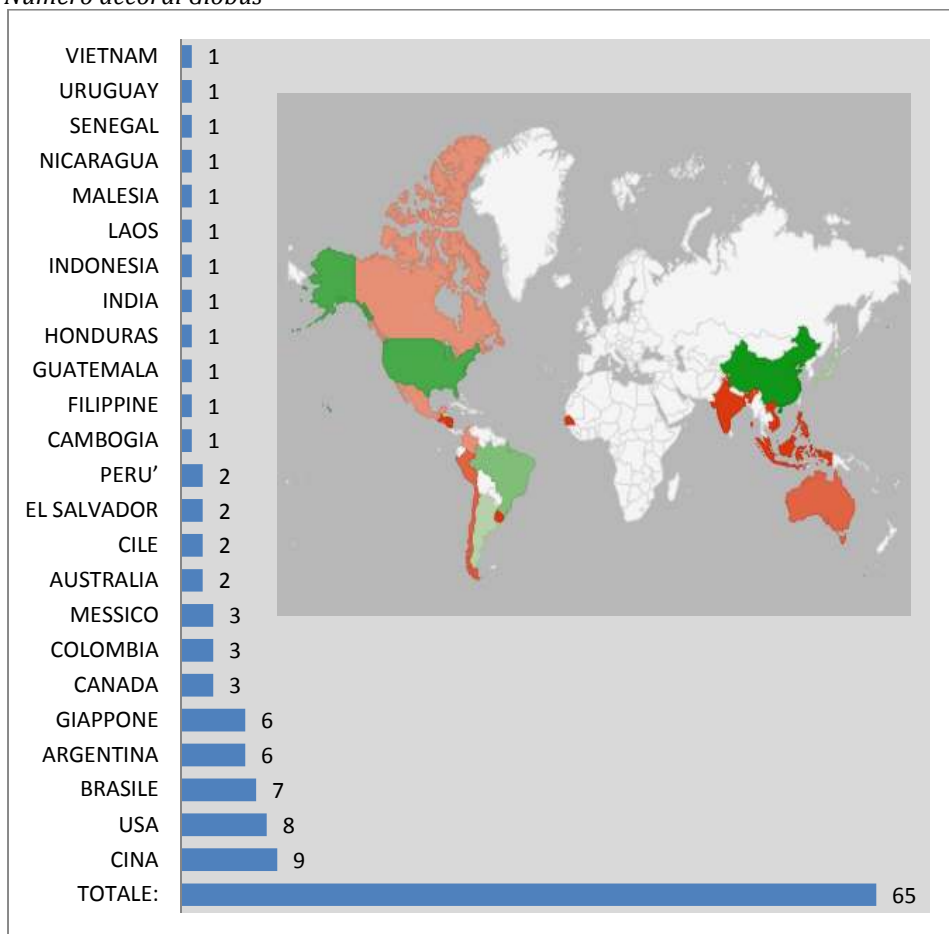
Fonte: Direzione per la Didattica

Numero accordi Erasmus



Fonte: Direzione per la Didattica

Numero accordi Globus



Fonte: Direzione per la Didattica

Politiche per il territorio

L'Ateneo è impegnato a trasferire al sistema delle imprese e delle istituzioni le conoscenze culturali e tecnologiche per migliorare la produttività e dare sostegno alla crescita ed all'occupazione.

Il potenziamento dei laboratori scientifici in corso, con l'attivazione dei centri interdipartimentali Polilab, per la facoltà di Ingegneria ed Architettura, e Cesar per l'area biologica, biomedica, fisica e farmaco-chimica migliora decisamente la strumentazione a disposizione dei ricercatori. La standardizzazione dei regolamenti e la messa in rete delle competenze e potenzialità tecnologiche consentono di ampliare la gamma dei servizi fruibili dal territorio.

Si segnala, inoltre, l'importanza delle iniziative realizzate con l'Assessorato regionale al lavoro per attivare forme di apprendistato nei corsi di laurea e nei dottorati, nonché l'insieme di master professionalizzanti in corso di avvio con strutture formative nazionali ed internazionali.

La sperimentazione dell'apprendistato di formazione e ricerca

Beneficiari	Tipologia		Dimensione imprese		
	Ricerca	Laurea Magistrale	Media	Piccola	Micro
14	13	1	1	6	7
SETTORI					
ICT	Trasporti e logistica	Ingegneria chimica	Servizi di supporto alle imprese		
11	1	1	1		

Fonte: Direzione per la Ricerca e il Territorio

Per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, pur con le difficoltà della nuova normativa, è importante il sostegno ai tirocini formativi curriculari e post-laurea.

Nell'ambito del progetto Innova.RE sono in atto iniziative per ampliare le informazioni degli operatori economici sulle competenze scientifiche e tecnologiche presenti nei dipartimenti, per la tutela dei brevetti, per la formazione dei tecnici di laboratorio, per il sostegno agli *spin-off*.

Numero totale dei brevetti depositati a livello nazionale ed internazionale

Anno	Domande di brevetto
2010	20
2011	29
2012	30
2013	32

Fonte: Direzione per la Ricerca e il Territorio

Spin-off dell'Ateneo

	2010	2011	2012	2013
Universitari	6	6	6	6
Accademici	7	8	8	11
Totale	13	14	14	17

Fonte: Direzione per la Ricerca e il Territorio

Di particolare interesse è il progetto *Contamination lab*, che coinvolge 70 studenti, di diverse facoltà, impegnati ad approfondire, con il supporto di esperti, le problematiche relative alla nascita ed allo sviluppo operativo di idee imprenditoriali.

Al fine di diffondere la cultura d'impresa nel sistema socio-economico regionale, d'intesa con Confindustria verrà attivato un ciclo di incontri con studenti e ricercatori sulle tematiche proprie dei settori economici regionali con la presenza congiunta di importanti operatori nazionali e regionali.

L'attività sanitaria

Con l'accorpamento delle cliniche universitarie a Monserrato si rafforza l'Ospedale Universitario ideato dal compianto prof. Duilio Casula. I trasferimenti di Neonatologia e di Ginecologia hanno attivato il Blocco Q, incompiuto da anni. Questo mese si prevede di trasferire Pediatria nel nuovo ospedale Pediatrico presso il Microcitemico.

I locali della clinica Macciotta sono così disponibili per essere ristrutturati in funzione delle esigenze della Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche. L'iter progettuale è in fase di conclusione.

In pari tempo, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha avviato, su pressione e con il supporto tecnico dell'Ateneo, la procedura per bandire l'appalto per realizzare i nuovi blocchi sanitari a Monserrato finanziati con 40 milioni dei fondi FAS-Cipe.

Il completamento del Policlinico universitario razionalizza l'intero sistema sul piano della qualità del servizio assistenziale, che potrà svolgersi in

ambienti moderni e con la migliore tecnologia, sul piano economico, per i minori costi consentiti dalle sinergie generate dalla riunificazione delle cliniche e per il contributo del pronto soccorso, sul piano dell'attività della facoltà di Medicina, per i positivi riflessi sulla didattica e sulla ricerca, derivanti dal non dover più operare in strutture disperse nel territorio e con impianti spesso obsoleti. Un progetto che recentemente il Sottosegretario alla Sanità ha definito d'interesse per l'intera Sanità in Sardegna.

Ringrazio l'Assessore alla Sanità per l'attenzione e l'impegno prestato per superare i molteplici aspetti, non soltanto amministrativi, connessi con l'importanza strategica del progetto universitario, nonché il Sindaco e l'amministrazione comunale di Monserrato per la grande disponibilità.

Nonostante i passi avanti compiuti, non si possono non sottolineare, tuttavia, i limiti nell'operare dell'AOU. Le incertezze sulla stabilità della governance, i fondi non spesi per il rinnovo tecnologico e per favorire il trasferimento delle cliniche a Monserrato dai locali non più adeguati del S. Giovanni di Dio generano inefficienze organizzative e funzionali che incrementano il disavanzo di gestione a carico della collettività, vanificando i 20 milioni di euro di costo annuo del personale pagato dall'università.

Un ulteriore aspetto critico deriva dai ritardi, non più giustificati, nell'applicazione della 517/99 per i docenti e nel non rimuovere la discriminazione sull'entità del fondo accessorio del personale tecnico-amministrativo universitario. Si alimenta un clima negativo che si ripercuote sulla collaborazione fra universitari e ospedalieri.

Ribadiamo l'esigenza che, al più presto, si ridefinisca l'organo di direzione prevedendo un ruolo adeguato alla componente universitaria, in funzione della quale esiste la stessa azienda. In pari tempo, è necessario approvare gli atti aziendali per regolare in modo chiaro funzioni e rapporti dell'Università nel sistema della sanità regionale, nonché gli aspetti relativi alla formazione dei medici e delle varie figure professionali in ambito sanitario in relazione alle esigenze del territorio.

Conclusioni

Si è concluso un anno accademico caratterizzato da crescenti difficoltà. Possiamo affermare di aver attenuato gli effetti negativi della crisi sociale ed economica, nazionale e regionale, e posto le basi per un futuro meno difficile per gli studenti, i ricercatori e per il personale tutto.

Nel recente incontro a Cagliari, presso la Pontificia Facoltà di Teologia, Papa Francesco ha opportunamente ricordato che nelle crisi accanto alle situazioni negative, occorre intravedere anche le opportunità insite nei cambiamenti.

Il sistema sociale ed economico sta cambiando profondamente, tramontano i modelli fondati sull'individualismo edonistico e sullo statalismo assistenziale che in passato si sono fronteggiati nel confronto politico. Dalla società emerge, in particolare dalla sua parte più giovane, l'esigenza di una nuova progettualità che valorizzi i meriti e garantisca i diritti fondamentali. Nel sistema economico, nell'andamento delle imprese si intravedono i primi segnali di ripresa e, quindi, di inversione del ciclo economico.

Nel nuovo anno accademico aumenta per l'Università la responsabilità, nel formare le nuove generazioni, di fornire gli strumenti culturali e le capacità critiche per concorrere ad elaborare le proposte, i progetti per migliorare la società futura.

Sono certo che i valori accumulati in questi anni difficili consentiranno di fronteggiare al meglio le esigenze.

Dichiaro ufficialmente aperto l'A.A. 2013-2014 dell'Università di Cagliari, nel 393° anno dal Privilegio Regio di Fondazione di Filippo III, Re di Spagna

Notizie sull'Ateneo di Cagliari

Gli Organi di Governo

Il Senato Accademico		
 Rettore <i>Prof. Giovanni Melis</i>	Rappresentanti Docenti <i>Prof.ssa Simonetta Angiolillo</i> <i>Prof. Giovanni Bongiovanni</i> <i>Prof. Amedeo Columbano</i> <i>Prof. Massimo Deiana</i> <i>Prof. Nicoletta Dessì</i> <i>Dott. Gianluca Gatto</i> <i>Prof. Roberto Giuntini</i> <i>Prof. Francesco Marongiu</i> <i>Prof.ssa M. Giovanna Marrosu</i> <i>Prof. Giorgio Massacci</i> <i>Prof. Romano Piras</i>	Rappresentanti Personale T.A. <i>Dott. Luigi Barberini</i> <i>Dott. Francesco Mattana</i>
Il Prorettore <i>Prof.ssa Giovanna Maria Ledda</i>		Rappresentanti Studenti <i>Sig.na Federica Atzeni</i> <i>Sig. Tommaso Ercoli</i> <i>Sig. Fabrizio Mattu</i> <i>Dott. Lorenzo Carrogu</i>
Rappresentanti Direttori di Dipartimento <i>Prof. Gianfranco Bottazzi</i> <i>Prof. Giuseppe Casula</i> <i>Prof. Angelo Cau</i> <i>Prof. Francesco Ginesu</i> <i>Prof. Vito Lippolis</i> <i>Prof. Ignazio Efisio Putzu</i>		

Il Consiglio di Amministrazione		
Presidente <i>Prof. Giovanni Melis</i>	Componenti Interni <i>Prof. Mario Piga</i> <i>Prof. Ernestina Giudici</i> <i>Prof. Maura Monduzzi</i> <i>Prof. Gianfranco Tore</i> <i>Dott. Enrico Gioffré</i>	Componenti Esterni <i>Dott. Gianluca Cadeddu</i> <i>Dott.ssa Valentina Argiolas</i>
Il Prorettore <i>Prof.ssa Giovanna Maria Ledda</i>		Rappresentanti degli Studenti <i>Sig. Tarrab Mohammad Ali</i> <i>Sig.na Margherita Lecis Cocco Ortu</i>
Il Direttore Generale <i>Dott. Aldo Urru</i>		

Il Nucleo di Valutazione		
Coordinatore <i>Prof.ssa Alessandra Fanni</i>	Componenti interni <i>Prof. Italo Ferino</i> <i>Prof. Mariano Porcu</i>	Componenti esterni <i>Ing. Francesco Marini</i> <i>Dott.ssa Anna Maria Sanna</i> <i>Prof. Giorgio Piccaluga</i> <i>Ing. Valentina Savona</i>

I Prorettori

Prorettore Vicario e Delegato per l'internazionalizzazione

Prof. Giovanna Maria Ledda

Prorettore Delegato per la didattica

Prof. Francesco Atzeni

Prorettore Delegato per la ricerca scientifica, rapporti istituzionali e innovazione

Prof. Francesco Pigliaru

Prorettore Delegato per la gestione dei rapporti con gli enti partecipati

Prof. Paolo Fadda

Prorettore Delegato per le attività sanitarie

Prof. Alessandro Uccheddu

I Delegati

Delegato per la gestione del Complesso Universitario di Monserrato

Prof. Alberto Anedda

Delegato nel Comitato per lo Sport Universitario

Prof.ssa Paola Piras

Delegato nel Consiglio Direttivo Unitel

Prof. Gianni Fenu

Delegato per il coordinamento e il monitoraggio di iniziative per l'integrazione

Prof.ssa Donatella Rita Petretto

Delegato per la promozione e sviluppo della partecipazione ai Programmi Europei di Ricerca

Prof. Luigi Raffo

La struttura Organizzativa

Le Facoltà	Presidenti
Biologia e Farmacia	<i>Prof. Filippo Maria Pirisi</i>
Ingegneria e Architettura	<i>Prof.ssa Alessandra Carucci</i>
Medicina e Chirurgia	<i>Prof. Paolo Contu</i>
Scienze	<i>Prof. Biagio Saitta</i>
Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	<i>Prof. Massimiliano Piras</i>
Studi Umanistici	<i>Prof. Giulio Paulis</i>

I Dipartimenti e relativi direttori	
Filologia, letteratura, linguistica <i>Prof. Ignazio Efsio Putzu</i>	Scienze biomediche <i>Prof.ssa Maria del Zompo</i>
Fisica <i>Prof. Luciano Colombo</i>	Scienze chimiche e geologiche <i>Prof. Vito Lippolis</i>
Giurisprudenza <i>Prof. Fabio Botta</i>	Scienze chirurgiche <i>Prof. Giuseppe Casula</i>
Ingegneria civile, ambientale e architettura <i>Prof. Antonello Sanna</i>	Scienze della vita e dell'ambiente <i>Prof. Angelo Cau</i>
Ingegneria elettrica ed elettronica <i>Prof. Giuseppe Mazzarella</i>	Scienze economiche ed aziendali <i>Prof. Francesco Mola</i>
Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali <i>Prof. Francesco Ginesu</i>	Scienze mediche "Mario Aresu" <i>Prof. Stefano Mariotti</i>
Matematica e informatica <i>Prof.ssa Stella Piro Vernier</i>	Scienze sociali e delle istituzioni <i>Prof. Gianfranco Bottazzi</i>
Pedagogia, Psicologia, Filosofia <i>Prof. Michele Camerata</i>	Storia, beni culturali e territorio <i>Prof. Francesco Atzeni</i>
Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare <i>Prof. Ernesto D'Aloja</i>	

Centri di Servizio
Centro Linguistico d'Ateneo
Centro per la Qualità dell'Ateneo
Centro Servizi di Ateneo per la ricerca (CeSAR)
Centro di Servizio POLILAB
Centro Grandi Strumenti

I corsi di Laurea

Facoltà di Studi Umanistici	
Corsi di laurea triennale Beni culturali (200 posti) Filosofia Lettere Lingue e Culture per la mediazione linguistica Lingue e comunicazione Scienze dell'educazione e della formazione (230 posti) Scienze della comunicazione (200 posti) Scienze e tecniche psicologiche (200 posti)	Corsi di laurea magistrale Archeologia e storia dell'arte Filologie e letterature classiche e moderne Scienze filosofiche e storico-filosofiche Storia e Società Lingue e letterature moderne europee e americane Lingue moderne per la cooperazione internazionale Traduzione specialistica di testi Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi (120 posti) Scienze pedagogiche e dei servizi educativi (100 posti)
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico Scienze della formazione primaria (100 posti)	

Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	
Corsi di laurea triennale Economia e gestione aziendale Economia e gestione dei servizi turistici Economia e finanza Scienze dei servizi giuridici Amministrazione e organizzazione Scienze Politiche	Corsi di laurea magistrale Scienze economiche Economia manageriale Governance e sistema globale Politica, società e territorio Scienze dell'amministrazione
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico Giurisprudenza	

Facoltà di Ingegneria e Architettura	
Corsi di laurea triennale Scienze dell'Architettura (126 posti) Ingegneria per l'ambiente e il territorio (150 posti) Ingegneria civile (150 posti) Ingegneria biomedica (interfacoltà con Medicina e Chirurgia - 150 posti) Ingegneria elettrica ed elettronica (150 posti) Ingegneria meccanica (150 posti) Ingegneria Chimica (150 posti)	Corsi di laurea magistrale Architettura (100 posti) Ingegneria chimica e dei processi biotecnologici Ingegneria civile Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria elettrica Ingegneria elettronica Ingegneria energetica Ingegneria meccanica Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Facoltà di Medicina e Chirurgia	
Corsi di laurea triennale Infermieristica (125posti Cagliari; 30 Nuoro) Fisioterapia (28 posti) Ostetricia (23 posti) Logopedia (12 posti) Igiene dentale (23 posti) Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (23 posti) Assistenza sanitaria (23 posti) Scienze delle attività motorie e sportive (63 posti)	Corsi di laurea magistrale Scienze e tecnica dell'attività motoria preventiva e adattata (30 posti)
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico Medicina e Chirurgia (205 posti) Odontoiatria e protesi dentaria (23 posti)	

Facoltà di Scienze	
Corsi di laurea triennale Chimica (75 posti) Fisica (75 posti) Informatica (125 posti) Scienze Geologiche (75 posti) Matematica (75 posti)	Corsi di laurea magistrale Scienze Chimiche Fisica Informatica (30 posti) Scienze e tecnologie geologiche Matematica

Facoltà di Biologia e Farmacia	
Corsi di laurea triennale Tossicologia (70 posti) Biotecnologie industriali (Oristano -52 posti) Biologia (150 posti) Scienze Naturali (75 posti) Bioecologia Marina (30 posti) Biologia cellulare e molecolare (30 posti) Neuropsicobiologia (30 posti) Scienze della natura	Corsi di laurea magistrale Farmacia (100 posti) Scienze degli alimenti e della nutrizione (30 posti)
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (100 posti)	

Corsi di dottorato istituiti nell'a.a. 2013-14	
1	Filosofia, Epistemologia e Storia della cultura
2	Fisica
3	Ingegneria civile e Architettura
4	Ingegneria elettronica ed informatica
5	Ingegneria industriale
6	Matematica ed informatica
7	Medicina molecolare
8	Neuroscienze
9	Scienze biomediche, nutrizionali e metaboliche
10	Scienze della vita dell'ambiente e del farmaco
11	Scienze e tecnologie chimiche (UniCA UniSS)*
12	Scienze e tecnologie della Terra e dell'ambiente
13	Scienze e tecnologie per l'innovazione
14	Scienze economiche ed aziendali (UniCA UniSS)*
15	Scienze giuridiche
16	Storia beni culturali e studi internazionali
17	Studi filologici e letterari

Scuole di Specializzazione	Sede Amm.va	Scuole di Specializzazione	Sede Amm.va
Allergologia ed immunologia	Cagliari	Medicina Interna	Cagliari
Anatomia Patologica	Sassari	Medicina Legale	Cagliari
Anestesia e rianimazione	Cagliari	Microbiologia e Virologia	Sassari
Chir. App. Digerente	Cagliari	Nefrologia	Genova
Chir. Generale	Cagliari	Neurofisiopatologia	disattivata
Chirurgia Toracica	Roma Sap.	Neurologia	Sassari
Chirurgia Vascolare	Cagliari	Neuropsichiatria Infantile	Sassari
Dermatologia	Sassari	Oftalmologia	Cagliari
Ematologia	Sassari	Oncologia	Roma Sap.
Endocrinologia	Cagliari	Ortopedia e Traumatologia	Cagliari
Farmacologia	Cagliari	Otorinolaringoiatria	Cagliari
Gastroenterologia	Cagliari	Patologia clinica	Sassari
Genetica Medica	Cagliari	Pediatria	Cagliari
Geriatrica	Cagliari	Psichiatria	Cagliari
Ginecologia ed Ostetricia	Cagliari	Radiodiagnostica	Cagliari
Igiene e Medicina preventiva	Cagliari	Reumatologia	Cagliari
Malattie Apparato Cardiovascolare	Cagliari	Scienza dell'Alimentazione	Roma Sap.
Malattie Infettive	Sassari	Urologia	Cagliari
Medicina del Lavoro	Cagliari	Fisica Medica	Cagliari
Medicina dello Sport	Cagliari	Beni Archeologici	Cagliari
Medicina Fisica e riabilitazione	Roma Sap.	Professioni Legali	Cagliari

n.	Master cofinanziati RAS	Dipartimento/i proponente/i
1	Gender Equality - Strategie per l'equità di genere	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
2	Governance multilivello: la gestione integrata delle politiche pubbliche	Giurisprudenza
3	Management delle Imprese cooperative	Scienze Economiche e Aziendali
4	Management delle organizzazioni turistiche sostenibili	Scienze Economiche e Aziendali
5	Progettazione europea (MAPE)	Scienze Economiche e Aziendali
6	Rischio idraulico	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
7	Tecnologie dei controlli ambientali e sicurezza nei luoghi di lavoro	Fisica e Scienze Chimiche e Geologiche
8	Relazioni industriali nel lavoro privato e pubblico	Scienze Sociali e delle Istituzioni
9	Gestione dei processi di sviluppo umano e organizzativo	Pedagogia, Psicologia, Filosofia

n.	Altri master approvati 2013 2014	Dipartimento/i proponente/i
1	Clinical Pharmacy (interateneo con UNIMI) - pubblicato	Scienze della Vita e dell'Ambiente
2	Bioedilizia ed efficienza energetica - in pubblicazione	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
3	Innovazione e Servizi in Informatica - pubblicato	Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
4	Intelligence Geospaziale (GeoINT)	Matematica ed Informatica
5	Management sanitario	Sanità Pubblica e Medicina Clinica e Molecolare
6	Politiche per lo sviluppo locale - pubblicato	Scienze sociali e delle istituzioni
7	Psicopatologia dell'Apprendimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
8	Salute Mentale e Medicina di Base	Sanità Pubblica e Medicina Clinica e Molecolare
9	L'etica motore del cambiamento: mediazioni transculturali per la realizzazione di progetti personali di utilità pubblica Ethics as a promoter of change: cross-cultural mediations for the implementation of personal projects of public utility	Storia, Beni culturali e Territorio
10	Didattica e Psicopedagogia per alunni con disabilità intellettive	Pedagogia, Psicologia, Filosofia

Dati post-laurea

Tipo corso	2009/2010		2010/2011		2011/2012		2012/2013	
	iscritti tot.	iscritti I anno	iscritti tot.	iscritti I anno	iscritti tot.	iscritti I anno	iscritti tot.	iscritti I anno
Corso di Dottorato	431	119	454	200	538	234	651	237
Master di I Livello	113	113	52	52	67	67	72	72
Master di II Livello	153	142	169	136	140	131	73	73
Scuola di Specializzaz.	1053	406	1006	337	1018	372	1083	348

Le Risorse Umane

PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	31.12.09	31.12.10	31.12.11	31.12.12	31.12.13
I Fascia	303	256	228	215	205
II Fascia	334	308	308	292	285
Ricercatori	534	493	468	462	460
Straordinari a tempo determinato	-	-	1	2	2
Ricercatori a tempo determinato	-	2	14	74	76
Assistenti R.E.	10	3	3	2	1
Incaricati Interni	0	0	0	0	0
Incaricati Esterni	1	1	1	1	0
Totale docenti	1.182	1.063	1.023	1.048	1.029
PERSONALE NON DOCENTE	31.12.09	31.12.10	31.12.11	31.12.12	31.12.13
Direttore amministrativo/generale	1	1	1	1	1
Dirigenti *	13	9	9	9	9
EP*	41	35	32	29	33
D	339	307	300	292	293
C	592	554	536	519	511
B	209	188	187	181	181
Personale a tempo determinato	8	23	19	9	16
Totale non docenti	1.203	1.117	1.084	1.040	1.044
<i>Di cui in servizio presso l'AOU</i>	<i>361</i>	<i>336</i>	<i>305</i>	<i>288</i>	<i>280</i>
Collaboratori esperti linguistici	20	19	18	16	16
Totale personale TA e CEL	1.223	1.136	1.102	1.056	1.060
Totale personale	2.405	2.199	2.125	2.104	2.089

*N.b. 1 dirigente in comando per incarico triennale presso altra P.A

Nuovi ingressi e bandi di concorso in itinere 2009-2013

Bandi di concorso e chiamate per ricercatori e docenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Ricercatori a tempo indeterminato	34	12	-	-	-	46
Ricercatori Tempo Determinato	-	3	24	60	16	103
Chiamate di Professori straordinari idonei in procedure valutative indette da altri atenei	-	-	4	-	-	4
Chiamate di Professori associati idonei in procedure valutative indette da altri atenei			22			22
Chiamate di Professori associati art. 18 L. 240/2010 (ex trasferimenti)	-	-	-	2		2
Chiamate dirette di Professori Ordinari con incentivazione MIUR					1	1
Professore Straordinario Tempo Determinato	-	1	1	-	1	3
Totale	34	16	51	62	12	181

Nuovi ingressi e bandi di concorso in itinere 2009-2013

Categoria	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
DIRIGENTE	0	0	0	2*	0	2
EP	0	2	0	4	2	8
D	11	0	0	0	19	30
C	0	0	0	0	6	6
B	0	0	0	0	0	0
Totale	11	2	-	6	27**	46

*di cui 1 per mobilità ** di cui 16 unità con concorso in itinere